

## Report di monitoraggio (24.02.2017)

### IL PROGETTO

All'indomani del sisma che ha colpito il Centro Italia il 24 agosto 2016 ActionAid ha deciso di mobilitarsi per essere a fianco delle comunità colpite. Abbiamo iniziato una raccolta fondi che ci consentisse di finanziare il nostro intervento in loco; abbiamo avviato i primi contatti con organizzazioni locali e istituzioni attive sul campo; abbiamo inviato il nostro staff ad iniziare una mappatura dei bisogni. L'esperienza passata ha dimostrato che ogni comunità e ogni emergenza hanno delle specificità che vanno tenute in conto, per tale ragione vogliamo costruire un'azione dal basso che veda la popolazione coinvolta nella definizione dei bisogni e delle attività da realizzare. Abbiamo sostenuto e promosso gli sforzi di coordinamento tra organizzazioni ed enti, tra cittadini e istituzioni sia con la nostra presenza e il dialogo in loco sia con iniziative online e soluzioni tecnologiche. In questo contesto l'informazione e le nuove tecnologie svolgono un ruolo essenziale e possono aumentare la tempestività e la pertinenza degli interventi. ActionAid è ancora attiva in Emilia e Abruzzo perché i processi di partecipazione civica avviati devono accompagnare tutto il percorso della ricostruzione.

### Obiettivo generale del progetto

Il progetto mira a **promuovere un processo trasparente e partecipato che coinvolga cittadini, enti e associazioni nelle fasi di risposta all'emergenza e di ricostruzione.**

### Obiettivi specifici

Per questo l'azione di ActionAid è in particolar modo volta a:

1. Valorizzare il ruolo dei cittadini per la *governance* degli aiuti e della ricostruzione, offrendo spazi, tempi per il confronto e *capacity building* per iniziative critiche.
2. Garantire da parte delle istituzioni responsabili del processo di ricostruzione trasparenza, accesso alle informazioni e spazi di partecipazione su singole opere o specifiche aree territoriali.

## Quadro Riassuntivo: I risultati al 24 febbraio 2017 - a 6 mesi dal primo sisma

### L'intervento operativo sinora:

- 2.529<sup>1</sup> beneficiari diretti ripartiti tra studenti, genitori, docenti, cittadini e membri di gruppi locali; 15.110 indiretti
- 53 località visitate
- circa 1.400 persone incontrate
- lo staff ha partecipato ed è intervenuto a 28 incontri pubblici
- più di 175 Focal Point ("sensori" locali) identificati sul territorio
- 2 accreditamenti per operare nelle zone colpite (MIUR e ASUR Marche)
- 1 Istituto Comprensivo coinvolto in percorsi di recupero dell'identità del territorio (Camerino)

### La piattaforma:

- 512.000 beneficiari diretti
- 2.541 segnalazioni gestite
- 7.454 iscritti su Facebook
- 3.327 follower su Twitter
- 538 iscritti al canale Telegram

## Report Gennaio - Febbraio 2017

### *Nota di contesto*

Gli ultimi due mesi di intervento hanno visto la prosecuzione delle attività precedentemente avviate o pianificate nonostante una nuova e drammatica emergenza abbia colpito nel mese di gennaio i territori del cratere. Il maltempo e la **neve**, le quattro **scosse del 18 gennaio** di grado superiore a 5 e le minacce di **dissesto idrogeologico** hanno fatto rivivere alla popolazione timori e incertezze, intensificando il senso di disagio e frustrazione per una situazione che non sembra volgere alla normalità. Le scosse del 18 gennaio hanno avuto come epicentri alcuni comuni della zona dell'Alto Aterno, in Provincia dell'Aquila. Nei giorni successivi quasi tutta la popolazione di Montereale (2.600 abitanti) e Capitignano (670 abitanti) è stata evacuata e indirizzata in tensostrutture di emergenza, nei M.A.P. e nel piano C.A.S.E. del Comune dell'Aquila. Sono in corso le verifiche anche per i comuni di Pizzoli,

---

<sup>1</sup> Il numero dei beneficiari diretti comprende il totale di studenti, genitori e docenti di scuole con le quali si svilupperanno verosimilmente attività nell'A.S. 2017-2018.

Barete, Cagnano e per alcune frazioni del Comune dell'Aquila (in particolare Arischia). Dal report della Protezione Civile sulla popolazione assistita al 20 febbraio gli sfollati della Regione Abruzzo sono saliti a 3.150 di cui 830 alloggiati in M.A.P. e C.A.S.E. del Comune dell'Aquila<sup>2</sup>. Difficile la situazione anche nel teramano, la zona più duramente colpita dalle forti nevicate e dal dissesto idrogeologico. Nel solo Comune di Teramo sono 2.480 le persone che hanno dovuto lasciare la propria abitazione. Le difficoltà incontrate però non hanno fermato l'operatività del progetto.

***R1. 5 associazioni e/o comitati locali espressione dei territori sono costituiti e/o rafforzati dal punto di vista della mobilitazione, del riconoscimento istituzionale, della capacità di networking e di comunicazione.***

**La capacità delle persone colpite dal sisma di prendere parte attiva al processo di gestione dell'emergenza e di ricostruzione** passa anche attraverso la comprensione del funzionamento del complesso meccanismo che esso rappresenta e delle norme non immediatamente intelleggibili che lo regolano. E' per questo che ActionAid ha previsto un **supporto legale alle comunità**. Nello specifico sono stati realizzati due eventi volti a fornire gli **strumenti per la piena comprensione da parte dei cittadini della normativa post-sisma, per illustrare le agevolazioni e i servizi e raccogliere eventuali anomalie da segnalare**. Quest'ultima parte è stata curata in collaborazione con Cittadinanzattiva che, forte di una consolidata esperienza di promozione della partecipazione civica e di tutela dei diritti dei cittadini, ha avviato nelle aree terremotate, a partire dall'Umbria, un programma denominato "rete di presidi civici delle comunità locali". Questo modello prevede una forma diretta di partecipazione per sostenere il ruolo fondamentale del cittadino inteso come risorsa e co-attore nel superamento dell'emergenza e per la successiva fase di ricostruzione.

Il primo evento è stato realizzato per la comunità di Arquata del Tronto residente sulla costa il 15 gennaio a San Benedetto del Tronto in coordinamento con la ONG GUS che attualmente sta garantendo una continuità assistenziale e di intervento psicologico e sociale per le persone sfollate. Il secondo evento ha avuto luogo il 12 febbraio a Porto Recanati con la popolazione domiciliata nel campeggio Bellamare (in prevalenza del Comune di Ussita). Questi eventi hanno visto in media la partecipazione di circa 35-40 persone: un team di legali esperti ha spiegato la legge 229, i vari Decreti Legge (DL) e le numerose Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri (OPCM), passando in rassegna i temi salienti:

---

<sup>2</sup> Da questo numero sono escluse le persone che hanno optato per il Contributo di Autonoma Sistemazione (CAS)

- ruolo e struttura commissariale;
- ricostruzione privata;
- CAS (Contributo autonomia sistemazione) e sostegno alle imprese e ai lavoratori;
- schede AEDES (Agibilità e Danno nell’Emergenza Sismica - primo livello di rilevamento danno, pronto intervento e agibilità per edifici ordinari);
- ultime disposizioni (microzonazione sismica; termini di presentazione documenti per contributi danni di lieve entità; ripristino attività scolastica).

E’ stata prevista anche una sessione per accogliere domande aperte dei partecipanti. Le domande che non hanno trovato una risposta immediata sono state raccolte per approfondimenti ulteriori: verranno realizzate delle pillole video che saranno pubblicate sul sito di ActionAid e diffuse nei social network. Il questionario somministrato ai partecipanti a conclusione degli eventi ha fatto emergere:

- **l’assenza di momenti di confronto sulla normativa con le istituzioni preposte;**
- **un alto grado di soddisfazione per la partecipazione e la realizzazione di eventi di questo tipo;**
- **la necessità di approfondimenti sui temi legati alla ripresa economica delle zone colpite.**

Un terzo incontro tra legali e cittadini è previsto per il mese di marzo e si svolgerà a Porto Sant’Elpidio dove risiedono comunità provenienti dalla Valle dell’Alto Nera (Ussita, Visso e Castelsantangelo sul Nera) e dalla Val di Chienti (Camerino, Pieve Torina, Pievebovigliana e Muccia). Inoltre lo studio legale che sta collaborando con ActionAid per la realizzazione di questi eventi sta seguendo alcune situazioni puntuali emerse durante gli incontri: un signore sfollato a Porto Recanati a cui è arrivata un’ingiunzione di sfratto dalla locataria e un’azienda di Ussita che richiedeva informazioni sulla delocalizzazione.

Si sta realizzando un lavoro di **mappatura**, in collaborazione con Cittadinanzattiva, dei **gruppi legalmente costituiti (associazioni, comitati)** della Regione Marche al fine di poter realizzare un incontro di progettazione partecipata. Questo lavoro mira a presentare una proposta di attivazione al tavolo di concertazione regionale, ma rappresenta anche un’opportunità per riflettere sui processi partecipativi.

In questi 2 mesi è proseguito il lavoro di accompagnamento al gruppo di giovani di *Chiedi alla Polvere*: in particolare sono stati supportati nella creazione di un blog - ora in fase di ultimazione - che sarà il contenitore attraverso cui raccontare il proprio territorio e le

iniziative che svilupperanno come associazione. Inoltre si sta approfondendo l'ipotesi di collaborazione con i professionisti dello studio Bag-studioarchitettura ([www.bagstudio.org](http://www.bagstudio.org)), in particolare con l'architetto Paolo Robazza, per un percorso di progettazione partecipata volto alla costruzione di un **nuovo centro di aggregazione** giovanile per il Comune di Arquata del Tronto che porterà all'organizzazione di un cantiere evento nel mese di luglio 2017.

Nell'ambito del **lavoro volto a favorire la formazione di gruppi, associazioni e comitati espressione dei territori** che possono così avere più voce nella fase di risposta all'emergenza e ricostruzione, sta proseguendo il supporto ad alcuni cittadini della **comunità di Ussita** per esplorare la possibilità di costituirsi come gruppo legalmente riconosciuto. In particolare sono stati realizzati 3 incontri per identificare gli obiettivi comuni, far emergere punti di forza e debolezza e promuovere il *team building*. Il percorso di accompagnamento, a partire dagli elementi emersi negli incontri, continuerà con un lavoro di assistenza legale e fiscale e di progettazione.

***R2. La popolazione scolastica di almeno 4 scuole dell'area colpita riduce lo stress post-trauma e assume un ruolo attivo nella ricostruzione (proposte, idee, percorsi di partecipazione volti alla riappropriazione del territorio e alla riprogettazione).***

Nell'ambito delle attività promosse dalla "*task-force*" indetta dal MIUR con il coordinamento scientifico del Progetto "Velino for Children", ActionAid ha partecipato alla formazione "A scuola di resilienza, apprendere e insegnare dopo una catastrofe". La formazione della durata di 2 ore si è svolta il 16 febbraio a Teramo dove hanno partecipato circa 200 insegnanti di ogni ordine e grado della Provincia duramente colpita sia dai sismi e dalle eccezionali nevicate del gennaio 2017, sia da emergenze di natura idrogeologica.

Dopo una introduzione a cura del Dott. Pierpaolo Nastasia, collaboratore di ActionAid, su "modelli educativi in emergenza e post emergenza" che ha fornito elementi teorici e pratici sulla **gestione delle classi in momenti complessi** come quelli che stiamo affrontando, Sara Vegni ha presentato progetti realizzati o in corso di realizzazione in Abruzzo, in Emilia Romagna e nelle Marche. A conclusione ActionAid ha ospitato la testimonianza di Silvia Frezza, docente aquilana, per favorire uno **scambio peer to peer tra insegnanti** che hanno dovuto affrontare le stesse difficoltà nel tornare tra i banchi di scuola dopo un evento così traumatico come quello di un terremoto.

Sempre in ottica di costruzione di reti di partenariato e sinergie con focus specifico sul mondo della scuola per il forte elemento di coesione sociale che rappresenta, il 26 gennaio

ActionAid ha partecipato al convegno "Recuperare il valore del territorio dopo il sisma" organizzato dall'Università di Macerata in collaborazione con il Laboratorio Umanistico per la Creatività e l'Innovazione (LUCI) e il progetto per Distretto Culturale Evoluto della Regione Marche dal titolo "PlayMarche: un distretto regionale dei beni culturali 2.0". Nell'ambito della giornata di studio e scambio le operatrici di ActionAid hanno partecipato attivamente al tavolo di lavoro "educazione e formazione" da cui è emersa la necessità di far rete tra soggetti diversi che operano nel mondo scuola, favorendo così la partecipazione attiva che attinge alla conoscenza e alla memoria dei luoghi.

In questo spazio, l'Istituto Storico (ISREC) e la stessa Università hanno così assunto l'impegno di coordinare un gruppo di lavoro con associazioni ed enti locali per integrare e rendere più ricche le offerte didattiche rivolte alle scuole colpite. Il gruppo (composto da UNIMC, Laboratorio delle Idee, Caritas Diocesana Macerata, Associazione Wega, Acli Fermo /Circolo Acli dei Monti Sibillini, Acli Ascoli Piceno, Cronache Maceratesi, Arci Macerata, ISREC e ActionAid) ha già effettuato una prima riunione volta alla creazione di un soggetto di lavoro permanente che avvii un processo di co-progettazione di un intervento modulare Comune.

Inoltre in data 17 febbraio ActionAid è intervenuta all'Open Data Day, un evento organizzato dall'Istituto Alberghiero F. Buscemi di San Benedetto del Tronto a cui hanno partecipato circa 200 ragazze/i, il Sindaco, la Dirigente dell'Istituto e gli Europe Direct della Provincia di Fermo. L'incontro si inseriva nel progetto "A scuola di Open Coesione" a cui aderisce una classe quinta dell'Istituto e ha permesso di raccontare l'esperienza di ActionAid nell'ambito degli *open data*, della trasparenza e monitoraggio civico.

Le attività di coordinamento con il mondo scuola, dopo il 18 gennaio, hanno subito un fisiologico rallentamento dovuto alla situazione emergenziale previamente descritta. Date le tempistiche quindi, si è provveduto ad una rimodulazione del progetto proposto nel mese di novembre: la nuova proposta ha avuto un riscontro positivo dall'Istituto Comprensivo "Betti" di Camerino, con cui a partire dal 22 febbraio si è **avviato un percorso rivolto a studenti delle scuole primarie S. D'Acquisto e U. Betti (classi di quarto e quinto grado) e scuola secondaria di primo grado G. Boccati (classi prima e seconda), a genitori e insegnanti, per un totale di circa 200 ragazzi/e, altrettanti adulti e 35 docenti**. Il progetto è stato denominato METE "Percorso di riscoperta della Memoria e dell'identità Territoriale locale": si incentra sul recupero della memoria e dell'identità e sulla riprogettazione della stessa, a partire dalla consapevolezza di un nuovo territorio. I prodotti dei laboratori per gli

alunni/e saranno delle mappe di comunità e due edizioni di un giornalino, con cui poi si realizzerà un momento di riflessione e co-progettazione rivolto al mondo degli adulti.

Con la scuola secondaria di Pievebovigliana, per desiderio della stessa, si sta invece ipotizzando un **percorso indirizzato alla co-progettazione degli spazi preposti all'attività educativa** per poi presentare una proposta concreta alle autorità competenti in vista della costruzione di un nuovo plesso scolastico. Il percorso è facilitato da alcune operatrici con esperienze in ambito psico-pedagogico dell'associazione Praxis, le quali hanno ricevuto una formazione sulle metodologie partecipative proprie di ActionAid.

***R3. Il modello di attivismo civico innovativo, tecnologicamente avanzato e nutrito dalle comunità locali assume una funzione di monitoraggio della ricostruzione ed è riconosciuto efficace da altri stakeholder.***

Dopo una stabilizzazione dell'utilizzo della piattaforma TerremotoCentrotalia (TCI) da parte degli utenti, le due grandi emergenze di gennaio - le abbondantissime nevicate nelle zone del cratere e le nuove sequenze sismiche del 18 gennaio con epicentro a Montereale e Capitignano (Provincia de L'Aquila) - hanno determinato una nuova fase, caratterizzata da **un'impennata degli accessi e delle segnalazioni**. Le **segnalazioni** gestite si sono molto concentrate sul ricovero e foraggiamento per animali, in rispondenza alla grande emergenza che hanno dovuto affrontare proprio gli allevatori molti dei quali, con stalle inagibili e difficoltà nel reperire cibo, hanno lanciato appelli d'aiuto.

Da segnalare inoltre che per la prima volta in seguito alla rinnovata situazione d'emergenza, **una amministrazione pubblica**, quella di Teramo, **è entrata in modo ufficiale** e concreto **nella piattaforma**, gestendo direttamente le segnalazioni, utilizzando e monitorando gli strumenti contenuti nel sito [terremotocentroitalia.info](http://terremotocentroitalia.info).

**Questi i numeri della piattaforma TCI negli ultimi due mesi:**

- 135.421 sessioni
- 108.955 utenti
- 313.886 visualizzazioni

Per un totale, nei circa 6 mesi di intervento di:

- 2.541 segnalazioni gestite
- 7.454 iscritti su Facebook
- 3.327 follower su Twitter
- 538 iscritti al canale Telegram
- 71 uscite sui media (tra quotidiani locali e nazionali digitali, *magazine on line*, progetti editoriali, blog, radio e televisioni)

ActionAid ha ritenuto opportuno **coinvolgere i propri attivisti** ovvero coloro che a titolo volontario sostengono ActionAid e partecipano alle attività che si realizzano sul territorio e che, in questo caso specifico, hanno espresso il desiderio di dare supporto **all'interno della piattaforma TCI**. Dopo un primo invito circolato on line (a cui hanno inizialmente risposto 70 persone) sono stati organizzati alcuni incontri formativi nella sede ActionAid di Milano con l'obiettivo di **includere gli attivisti nel sistema di gestione**, spiegando il funzionamento del monitoraggio delle segnalazioni (che arrivano sulla pagina Facebook e Twitter di TCI) e del profilo Instagram per l'aggiornamento delle notizie. 14 persone hanno partecipato alla formazione, 8 si sono attivate e a una decina di altri potenziali interessati verrà inviata la registrazione degli incontri.

ActionAid continua a visitare e monitorare le zone colpite, attraverso i suoi operatori ed i contatti con i "sensori"<sup>3</sup> locali per identificare, segnalare e rilanciare i bisogni della popolazione. L'**unità mobile** continua a muoversi nel territorio, con particolare operatività nella Regione Marche. Dopo circa 180 giorni dal primo sisma, con più di 25.000 km percorsi, riportiamo alcuni dati:

- circa 1.400 persone incontrate ed assistite a 28 incontri pubblici;
- circa 175 Focal Point ("sensori" locali) identificati sul territorio;
- 53 località visitate.

***R4. Le istituzioni responsabili del processo di ricostruzione pubblicano tutti i dati in formato aperto, creano un unico sistema informativo, attivano percorsi di partecipazione, istituiscono un focal point su trasparenza in Commissione***

ActionAid facilita il lavoro della **Rete nazionale per la trasparenza e il monitoraggio della ricostruzione** a cui aderiscono, oltre ActionAid, le organizzazioni Ondata, Open Polis, Cittadinanzattiva, Riparte il futuro, Diritto di Sapere, Transparency International e Cittadini Reattivi. In ottobre scorso la rete ha incontrato il Commissario Straordinario per la ricostruzione Vasco Errani, ed è in pianificazione un confronto con la Direzione nazionale Protezione Civile (DPC). In data 10 febbraio è stato realizzato un incontro di coordinamento a Bologna fra i membri della rete che ha permesso la realizzazione di una **mappa di dati pubblicabili e consultabili** e un **piano di advocacy** per richiedere alle istituzioni competenti di tutti i livelli specifiche azioni per rilasciare, diffondere e migliorare l'interoperabilità di questi dati.

---

<sup>3</sup> Sensori = persone a contatto con il territorio di riferimento che svolgono il ruolo di referenti e osservatori; segnalano bisogni, problematiche e costruiscono reti relazionali per migliorare il flusso comunicativo.



In quest'ottica di costruzione di rete e di meccanismi a favore del **monitoraggio civico**, ActionAid ha supportato con un contributo economico l'iniziativa di *crowdfunding* "Ricostruzione Trasparente" per la realizzazione di una piattaforma *online* volta a raccogliere e monitorare i dati della ricostruzione del Centro Italia. Questa iniziativa, promossa da Ondata - membro della rete - associazione che si batte per promuovere la trasparenza e cultura dei dati, mira a costruire un set di strumenti partecipativi, integrati con la piattaforma [terremotocentroitalia.info](http://terremotocentroitalia.info), per monitorare i dati e i flussi di denaro legati alla ricostruzione.

Proprio da questa rete di organizzazioni che operano nel settore della trasparenza è nata un'iniziativa nell'ambito della giornata mondiale degli *open data* promossa dall'associazione culturale *I Care* e il Comune di San Benedetto del Tronto, dal nome anch'esso di *Ricostruzione Trasparente*. Questo evento si terrà il prossimo 4 marzo e vedrà la collaborazione e partecipazione di ActionAid e di altre organizzazioni quali Open Polis, GSSI (Gran Sasso Science Institute), TCI, la piattaforma Ricostruzione Trasparente e gli interventi del comitato "Con Arquata per Arquata" e dell'associazione "Chiedi alla polvere".

### ***Le attività propedeutiche e trasversali: il supporto psicologico***

A partire dal mese di gennaio è stata introdotta la figura di **supporto psicologico** per effettuare una lettura psicodinamica del contesto in cui opera ActionAid e poter avviare, ove opportuno, attività con le comunità. Tali azioni si rendono necessarie per sostenere la popolazione colpita, contrastare un fenomeno di spopolamento dei territori spesso conseguenza di disastri naturali e per favorire una graduale ripresa, ricostruendo una prospettiva esistenziale in un contesto ambientale e materiale spesso profondamente mutato.

Si è entrati così a far parte del coordinamento dei servizi psico-sociali del Comune di Porto Sant'Elpidio, uno dei principali poli di accoglienza degli sfollati sulla costa marchigiana. Dopo una prima fase di accompagnamento allo sportello itinerante (visite nelle strutture ricettive), si cercheranno di attivare percorsi di gruppo mirati in rispondenza ai fabbisogni emersi dall'ascolto seguendo la traiettoria della psicologia di comunità. La sede del coordinamento è all'interno del camping Holiday, dove risiedono centinaia di persone provenienti dalle aree interne del maceratese. Proprio in questa struttura è nato il comitato CVS - Comitato di Volontariato Sisma 2016 - e la presenza di ActionAid vuole essere un riferimento ed un supporto per questa e altre esperienze civiche.

Inoltre in risposta all'emergenza del 18 gennaio, ActionAid e l'associazione 180amici sono stati i primi ad **accogliere** a L'Aquila **gli sfollati** provenienti da Montereale, Capitignano ed Ortolano (frazione del Comune di Campotosto). Nei giorni successivi gli operatori delle due organizzazioni hanno effettuato sopralluoghi nelle scuole adibite a centro d'accoglienza per gli abitanti dell'Aquila (anche loro costretti a passare fuori le prime notti dopo le scosse del 18), hanno visitato la popolazione di Ortolano in hotel e quella di Capitignano, alloggiata nel progetto C.A.S.E a Roio Piano e Roio Poggio. Sono stati **consegnati materiali, beni di prima necessità e generi alimentari** raccolti dalla popolazione presso l'associazione Croce Bianca. Si sono dovute fronteggiare anche diverse criticità quali il mancato funzionamento delle utenze e la scarsità di prodotti per l'igiene, vestiario e per la casa (coperte, lenzuola, stoviglie e pentole). ActionAid ha supportato l'associazione 180amici nell'acquisto di questi materiali, operando tempestivamente in questa nuova fase di prima emergenza per la popolazione abruzzese colpita dalle calamità.

## Quadro finanziario

VOCI DI SPESA	COSTO TOTALE	CONSUNTIVO
<b>1. RISORSE UMANE (es. Personale stipendiato, rimborsi volontari ecc.)</b>		
Subtotale 1	96 K	33 K
<b>2. VIAGGI E SPOSTAMENTI</b>		
Subtotale 2	34 K	7,5 K
<b>3. ATTREZZATURE E MATERIALI (alimenti, materiale didattico, medicine ecc.)</b>		
Subtotale 3	34 K	14,5 K
<b>4. ATTIVITÀ e DIVULGAZIONE</b>		
Subtotale 4	78 K	29 K
<b>5. SPESE GENERALI</b>		
Subtotale 5	35 K	8 K
<b>TOTALE</b>	<b>277 K</b>	<b>92 K</b>

RACCOLTA FONDI	Income 24/02/2017
Da individui	126K
Da istituzioni\aziende\fondazioni	184K
<b>TOTALE</b>	<b>310 K</b>